



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO-LOGISTICO AMMINISTRATIVO “TOSCANA”
- Ufficio Amministrazione - Sez. Acquisti -

DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE

ATTO AUTORIZZATIVO N. 753 IN DATA 15.11.2018

OGGETTO: Cap. 4273-18 Affidamento per verifica di messa a terra, con procedura negoziata sotto soglia, come disciplinata dall'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, **mediante lettera d'ordine**, a soddisfare le esigenze della **Comando Provinciale di Lucca**.
C.I.G. Z15264FBCD

IL COMANDANTE DELL'ENTE

VISTO il R.D. 18/11/1923, n. 2440, recante le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827;

VISTI gli artt. 6, 10 – comma 1., lett. E), 11 e 12 del Regolamento di Amministrazione, approvato con D.M. 14/12/2005, n. 292;

VISTI gli artt. 26 e 37 del D.M. 24 ottobre 2014, n. 181 del Capitolato Generale d'Oneri per le forniture di beni e le prestazioni di servizi occorrenti per il funzionamento del Corpo della Guardia di Finanza;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere all'esecuzione/fornitura dei lavori/servizi in oggetto si attiva la relativa procedura d'acquisto;

RITENUTO di avvalersi di una procedura negoziata sotto soglia per l'affidamento della fornitura/servizio in oggetto, in quanto maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, per il quale appare sproporzionata l'attivazione di una procedura ordinaria di cui agli artt. 60 e seguenti del Codice, tenuti in considerazione i costi ed i tempi necessari di espletamento. Siffatta scelta risulta appropriata anche in considerazione dell'art. 36, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 ove si dispone che le procedure sotto soglia devono comunque risultare rispondenti ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità di cui all'art. 30, comma 1 del predetto decreto. La motivazione concernente la decisione di utilizzare una *procedura semplificata* è prescritta dall'art. 36, comma 2 del richiamato d.lgs. n. 50/2016 e dalle Linee guida n. 4 dell'ANAC.

VISTO l'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone che: *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi.....”*;

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip, pur essendo presente ditte sul mercato elettronico, si procede all'affidamento diretto fuori MEPA, perché l'Amministrazione dalla ricerca di mercato ha ottenuto un preventivo vistosamente più favorevole da una ditta non presente nel mercato elettronico;

VISTO che l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 dispone che per appalti di valore inferiore a 40.000 euro si possa procedere *“mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.....”*;

VISTO altresì che l'art. 95, comma 4, lettera c) del d.lgs. n. 50/2016 consente *tout court* l'utilizzo del criterio del minor prezzo *“..... per i servizi e le forniture di importo fino a 40.000 euro”*;

- VISTO l'art. 1, comma 512, della Legge n. 208/2015 che ha imposto un obbligo generalizzato per le pubbliche amministrazioni di provvedere "...ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori...";
- VISTO altresì che l'art. 32 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 stabilisce:
- che, per gli appalti di valore inferiore a 40.000 €, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore e il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
 - che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:
- a) il contratto verrà stipulato mediante documento di stipula;
 - b) il sistema ed il criterio di gara sono quelli del minor prezzo;
- CONSIDERATO che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che i beni in argomento non sono offerti dalle Convenzioni Consip (art. 26 legge 488/99 e ss.mm.), *oppure* che è presente una convenzione Consip riguardante i beni da acquisire, ma si intende attivare una autonoma procedura con il proposito di poter conseguire un maggiore economia di spesa;
- CONSIDERATO che:
- da una ricerca di mercato svolta dalla **Comando Provinciale di Lucca**, è risultato che l'operatore economico **C.E.V.I. S.R.L.** rende disponibili i beni oggetto del presente approvvigionamento corrispondenti alle caratteristiche necessitate;
 - il prezzo di partenza dei servizi/beni offerti dal suddetto operatore economico, pari ad **€ 671,00 iva inclusa**, risulta essere il più contenuto rispetto a quello proposto dagli altri fornitori presenti sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione;
 - dai controlli effettuati, il citato operatore economico risulta essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
 - al citato operatore economico è stato trasmesso **lettera d'ordine** per la fornitura dei beni in oggetto, al prezzo di **€ 671,00 iva inclusa**, come da preventivo presentato;
- RITENUTO per le ragioni sopra esposte, si affida la fornitura alla ditta **C.E.V.I. S.R.L.**;
- VISTO che l'art. 32, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 ha stabilito che per gli appalti di valore inferiore ai 40.000,00 euro la stazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto adottando un unico provvedimento;
- VISTO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del d.lgs. 267/2000:
- l'esecuzione del contratto ha l'obiettivo di: **verifica di messa a terra**;
 - la forma contrattuale si identifica con l'invio di **lettera d'ordine**, comprensive di clausole negoziali;
 - il contraente viene selezionato, mediante criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 del d.lgs. n. 50/2016;
- VISTI:
- l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, disciplinante le procedure negoziate sotto soglia di valore inferiore a 40.000 euro;
 - gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 1, comma 32 della legge n. 190/2012, in materia di "amministrazione trasparente";

DETERMINA

l'aggiudicazione definitiva della fornitura/servizio in oggetto tramite **lettera d'ordine** alla Società **C.E.V.I. S.R.L.** con sede in **VIA GIAMBOLOGNA, 38 – 52100 AREZZO – P.I. 01744260512 –** per un importo di **€ 671,00 iva inclusa**,

AUTORIZZA

il Capo Gestione Amministrativa in ordine alla predisposizione degli atti necessari ad impegnare la spesa in argomento sui pertinenti capitoli di bilancio dell'Ente, ordinazione della commessa e successivo pagamento della fattura elettronica.

Il presente atto sarà, altresì, pubblicato sul profilo committente, mentre copia conforme sarà allegata al titolo di spesa.

Ai sensi dell'art. 101, comma 2, del D.Lgs 18/04/2016 nr. 50, su proposta del responsabile unico del procedimento, si nomina come direttore dei lavori il **M.A. MASINI MARCO**, che potrà essere coadiuvato, in relazione alla complessità dell'intervento, da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere.

La presente autorizzazione, a norma dell'art. 11, comma 1, lettera a), del D.D. 9000/2006, viene conservata in originale nel registro degli Atti Amministrativi, mentre copia conforme sarà allegata al titolo di spesa.

IL COMANDANTE DEL REPARTO T.L.A.
Col. Marcello Montella

P.P.V.
IL CAPO GESTIONE AMMINISTRATIVA
Ten. Col. Domenico Irollo